
Benedetto XVI: ampia rappresentanza degli episcopati tedesco e austriaco per le esequie. Card. Kasper, "possiamo essere orgogliosi di lui"

In occasione delle esequie del Papa emerito Benedetto XVI, che Papa Francesco presiederà la mattina del 5 gennaio, sono diversi i vescovi tedeschi che hanno confermato la loro presenza. Oltre al presidente della Conferenza episcopale tedesca (Dbk), mons. Georg Bätzing, si recheranno in Vaticano anche il card. Reinhard Marx, arcivescovo di Monaco-Frisinga e il card. Rainer Maria Woelki, arcivescovo di Colonia, come annunciato in un comunicato stampa ufficiale della Dbk. Saranno presenti anche i vescovi di Ratisbona, mons. Rudolf Voderholzer, e di Passau, mons. Stefan Oster, oltre all'arcivescovo emerito di Bamberg, mons. Ludwig Schick, e i cardinali tedeschi di curia. Tra di essi, il presidente emerito del Pontificio Consiglio per la promozione dell'Unità dei cristiani, il cardinale 89enne Walter Kasper, che ha definito Benedetto XVI come "eminente teologo e importante Papa". In una intervista con l'agenzia di stampa cattolica austriaca Kathpress, il card. Kasper ha sottolineato che Benedetto XVI sia stato spesso frainteso in Germania, ma questo cambierà nel tempo. "Come tedeschi, possiamo essere orgogliosi di lui", ha detto il porporato. Benedetto ha considerato suo compito da Papa "di dire la verità e dare orientamento alle persone". In rappresentanza della diocesi di Würzburg ci sarà il vescovo ausiliare, mons. Ulrich Boom, che da giovane partecipava agli incontri che l'allora arcivescovo di Monaco-Frisinga, mons. Joseph Ratzinger, teneva settimanalmente con gli studenti delle università e scuole superiori. Saranno invece l'arcivescovo di Salisburgo, mons. Franz Lackner, presidente della Conferenza episcopale austriaca, e il card. Christoph Schönborn, arcivescovo di Vienna, i rappresentanti ufficiali della Chiesa austriaca.

Massimo Lavena